

# «La scuola sia aperta al territorio e allo sport»

Paternò. Il comitato del Palazzetto lancia un ultimatum per poter avere le palestre disponibili nel pomeriggio

Annunciate manifestazioni di protesta se le risposte non arriveranno entro la settimana

MARY SOTTILE

**PATERNÒ.** Il countdown ha avuto inizio. È l'ultimo gioco, il tiebreak di questa estenuante partita che va avanti da anni. Una settimana. Tanto il tempo concesso dalle 8 associazioni sportive, riunite nel comitato del Palazzetto, per capire se le palestre scolastiche potranno essere messe a disposizione nel pomeriggio per le attività sportive dei diversi gruppi. L'annuncio arriva con

una lettera, con la quale Paternò volley, Basket club Paternò, Volley club Academy, Paternò Badminton, Sicilia-mo, Le Racchette, New Victory e Città Viva, chiedono di fare chiarezza.

«Noi come comitato del Palazzetto - si legge nella nota - vogliamo diventare il propulsore di un cambiamento nei territori, i "muratori" per la costruzione di un welfare di politiche culturali attive, dove l'incontro tra lo sport, l'educazione e il territorio diventa connubio vincente per tutti i processi di inclusione, per ridurre e prevenire tutta una serie di fenomeni di devianza, microcriminalità minorile, dispersione scolastica, etc. Vogliamo diventare dei "tutor" che accompagnano i nostri figli e i vostri figli verso valori che forse si stanno perdendo e che lo sport insieme a tutte le attività educative e culturali di un territorio possono sicuramente veicolare, per una sana crescita e per un domani civico, poiché i bambini di oggi saranno gli adulti di domani. Le parole

del sottosegretario alla Pubblica istruzione ci hanno rincorato - si legge ancora nella lettera - infatti si impegnerà a far emanare una circolare chiarificatrice per eliminare lo stallo attuale sulle palestre scolastiche, ma questo non ci basta, dobbiamo attuare un modello che sia "duraturo nel tempo", nel quale gli Enti locali, le associazioni sportive, le comunità scolastiche, siano garanti di questo processo e lo spino in toto, strutturato con una convenzione che ha come obiettivo una scuola aperta al territorio e alle sue molteplici offerte sportive e culturali».

Se le risposte attese non arriveranno entro la settimana, il comitato annuncia manifestazioni di protesta. Intanto, visto che la quasi totalità delle associazioni è impegnata in attività agonistiche, per tutti sono iniziati gli allenamenti. Ci si arrangia come possibile, con attività all'aperto e nei palazzetti fuori Paternò, tra Ragalna e Santa Maria di Licodia.

